



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 7 del 27 GEN. 2021

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA V^A DIREZIONE "AMBIENTE E PIANIFICAZIONE" E LA POLIZIA METROPOLITANA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CONTROLLO AMBIENTALE.

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemilaventuno, il giorno VENTISETTE del mese di GENNAIO, alle ore 16:50, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/1991 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*";

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

.- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;

.- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

Predisposta dalla V^A DIREZIONE “AMBIENTE E PIANIFICAZIONE”

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA V^A DIREZIONE “AMBIENTE E PIANIFICAZIONE” E LA POLIZIA METROPOLITANA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CONTROLLO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la V Direzione Ambiente e Pianificazione svolge molteplici competenze in materia di controlli ambientali;

CONSIDERATO

- che, detti controlli riguardano principalmente attività i Servizi “Tutela Aria e Acqua”, “Controllo gestione rifiuti” e “RR. NN. OO. e Aree protette”;

- che le normative di settore in tema di rilascio di autorizzazioni implicano una crescente attività istruttoria e di ufficio in capo alla V Direzione e che, negli anni, contestualmente, si è verificata una crescente riduzione del personale qualificato applicato alle attività dei Servizi in argomento e che detta tendenza è confermata anche per i prossimi mesi;

- che il Corpo di Polizia Metropolitana è stato nel tempo impinguato con personale proveniente dalle varie Direzioni dell'Ente e che il Nucleo di Polizia Ambientale svolge con competenza attività di controllo ambientale;

- che le esperienze già svolte in attuazione del precedente Accordo tra Direzione Ambiente e Polizia Metropolitana, sottoscritto in data 26/11/2018, e quelle previste in capo alla Città Metropolitana nel Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN “Area Industriale di Milazzo” approvato con D. S. n. 301 del 22/12/2020, hanno evidenziato la necessità di un aggiornamento;

VISTO l'Aggiornamento dell'accordo di collaborazione sottoscritto in data 31/12/2020 dal Dirigente della V Direzione, Ing. Armando Cappadonia e dal Comandante della Polizia Metropolitana, Ten. Co. Inc. Com. Antonino Triolo;

DATO ATTO, ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

RITENUTO pertanto che il Sindaco prenda atto dell'aggiornamento Accordo di Collaborazione tra V Direzione Ambiente e Pianificazione e Polizia Metropolitana per attività di controllo ambientale;

Oggetto: AGGIORNAMENTO ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA V^ DIREZIONE "AMBIENTE E PIANIFICAZIONE" E LA POLIZIA METROPOLITANA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CONTROLLO AMBIENTALE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE _____

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 9/1/2021

IL DIRIGENTE
(Ing. Armando Cappadonia)



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 07/1/2021

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
(Nome e COGNOME)

Avv. Anna Maria TRIPODO



Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

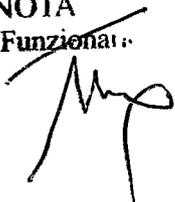
Addi 07/1/2021

IL DIRIGENTE II DIREZIONE
(Nome e COGNOME)

Avv. Anna Maria TRIPODO



2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 07-01-21 Il Funzionario



Decreto Sindacale n. 7 del 27 GEN. 2021

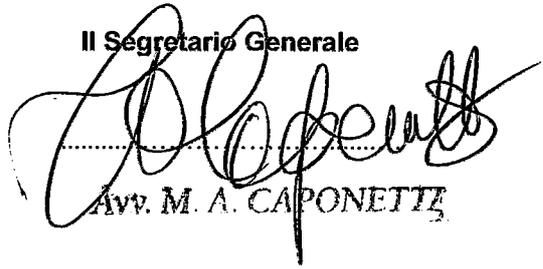
Oggetto: AGGIORNAMENTO ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA V^A DIREZIONE "AMBIENTE E PIANIFICAZIONE" E LA POLIZIA METROPOLITANA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CONTROLLO AMBIENTALE.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

.....
(Dott. Catenò DE LUCA)



Il Segretario Generale



Avv. M. A. CAPONETTA

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitana di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA V^A DIREZIONE AMBIENTE E LA "POLIZIA
METROPOLITANA" PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO AMBIENTALE
- AGGIORNAMENTO -**

Premesso

Che il 26/11/2018 è stato sottoscritto tra la Direzione "Ambiente" e la Polizia Metropolitana, strutture della Città Metropolitana di Messina, un Accordo di Collaborazione per lo svolgimento delle attività di controllo ambientale;

Che a seguito della sottoscrizione del sopra richiamato Accordo sono state espletate alcune attività d'intesa tra le due componenti;

Che sulla base delle esperienze maturate e del nuovo assetto dell'Ente, si è ritenuto opportuno apportare alcune modifiche al precedente Accordo;

Considerate le molteplici competenze in materia di controlli ambientali che rientrano fra le attività dei Servizi "Tutela Arie e Acque", "Servizio Controllo Gestione rifiuti" e "Servizio Parchi e Riserve" della V Direzione Ambiente e Pianificazione;

Preso atto che i Servizi, in attuazione di specifiche normative, esplicano una considerevole attività d'ufficio per il rilascio di autorizzazioni ambientali (AUA, AVG, art. 269 del 152/06, provvedimenti rifiuti in procedura semplificata, ecc.);

Considerato che le sopra citate autorizzazioni richiedono una considerevole attività di controllo sul territorio volta alla verifica del rispetto delle prescrizioni imposte e che di conseguenza è necessario impiegare numeroso di personale;

Valutato

che nel campo delle emissioni in atmosfera è necessario espletare attività di controllo tecnico-amministrativa su tutte le ditte presenti nel vasto territorio provinciale per la verifica del rispetto delle norme dettate dal D.Lgs. 152/06 Testo Unico Ambientale e delle autorizzazioni ad esse rilasciate sia da questo Ente che dall'Autorità Regionale (rispetto dell'obbligo del controllo periodico alle emissioni e/o delle relazioni annuali imposte, rinnovo delle autorizzazioni scadute nei tempi previsti, verifica sul territorio di attività non censite che operano in assenza di autorizzazioni, ecc.);

Che per pianificare l'attività di controllo sul territorio il suddetto Ufficio ha predisposto un articolato elenco delle attività censite che raggruppa le Ditte in base al tipo di autorizzazione rilasciata (AUA, AVG, art. 269 del D.Lgs. 152/06, AIA) e in base alla situazione amministrativa di ognuna (cessata attività, autorizzazioni scadute, revoche, esenzione, sospensione, ecc.)

Considerata l'attività di controllo e le eventuali contestazioni sugli impianti termici da espletare ai sensi del regolamento per l'esecuzione degli accertamenti e delle ispezioni sugli impianti termici degli edifici di questa Città Metropolitana, del decreto legislativo 192/05 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 74/2013";

Considerato che il Servizio Controllo Gestione Rifiuti che ha competenze derivanti dall'art. 197 del d. Lgs. 152/06 deve esplicare una considerevole attività di controllo sulle Ditte che producono e/o

trattano rifiuti pericolosi e non, sia su quelle autorizzate da questa Direzione sia su quelle autorizzate dalla Regione Siciliana;

Considerate le competenze del richiamato art. 197, come di seguito:

1. In attuazione dell'articolo 19 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alle province competono in linea generale le funzioni amministrative concernenti la programmazione ed organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, da esercitarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, ed in particolare:
 - a) il controllo e la verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti;
 - b) il controllo periodico su tutte le attività di gestione, di intermediazione e di commercio dei rifiuti, ivi compreso l'accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui alla parte quarta del presente decreto;
 - c) la verifica ed il controllo dei requisiti previsti per l'applicazione delle procedure semplificate, con le modalità di cui agli articoli 214, 215, e 216;
 - d) l'individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove già adottato, e delle previsioni di cui all'articolo 199, comma 3, lettere d) e h), nonché sentiti l'ente di governo dell'ambito ed i comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti.
2. Ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni le province possono avvalersi, mediante apposite convenzioni, di organismi pubblici, ivi incluse le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA), con specifiche esperienze e competenze tecniche in materia, fermo restando quanto previsto dagli articoli 214, 215 e 216 in tema di procedure semplificate.
3. Gli addetti al controllo sono autorizzati ad effettuare ispezioni, verifiche e prelievi di campioni all'interno di stabilimenti, impianti o imprese che producono o che svolgono attività di gestione dei rifiuti. Il segreto industriale non può essere opposto agli addetti al controllo, che sono, a loro volta, tenuti all'obbligo della riservatezza ai sensi della normativa vigente.
4. Il personale appartenente al Comando carabinieri tutela ambiente (C.C.T.A.) è autorizzato ad effettuare le ispezioni e le verifiche necessarie ai fini dell'espletamento delle funzioni di cui all'articolo 8 della legge 8 luglio 1986, n. 349, istitutiva del Ministero dell'ambiente.
5. Nell'ambito delle competenze di cui al comma 1, le province sottopongono ad adeguati controlli periodici gli enti e le imprese che producono rifiuti pericolosi, le imprese che raccolgono e trasportano rifiuti a titolo professionale, gli stabilimenti e le imprese che smaltiscono o recuperano rifiuti, curando, in particolare, che vengano effettuati adeguati controlli periodici sulle attività sottoposte alle procedure semplificate di cui agli articoli 214, 215, e 216 e che i controlli concernenti la raccolta ed il trasporto di rifiuti pericolosi riguardino, in primo luogo, l'origine e la destinazione dei rifiuti.
- 5-bis. Le province, nella programmazione delle ispezioni e controlli di cui al presente articolo, possono tenere conto, nella determinazione della frequenza degli stessi, delle registrazioni ottenute dai destinatari nell'ambito del sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Tenuto conto che il Servizio Rifiuti della V^a Direzione Ambiente in conseguenza della progressiva riduzione dell'organico qualificato e degli impedimenti occorsi, in atto, non ha risorse umane in numero e professionalità sufficienti da applicare alle attività di cui all'art. 197 per garantire il regolare esercizio delle funzioni;

Considerato che il Sistema di Videosorveglianza installato presso le Riserve Naturali Orientate di Marinello e Capo Peloro (la vigilanza di quest'ultima affidata alla polizia Metropolitana) è stato collaudato ed è munito di apposito contratto di assistenza e manutenzione e che sarà di estrema utilità alla polizia Metropolitana per il controllo di entrambe le Riserve;

Considerato, per quanto sopra dettagliato, che il personale in forza alla V Direzione è diminuito e che invece il Corpo di Polizia Metropolitana è stato nel tempo accresciuto con personale proveniente da varie Direzioni e che dispone di uno specifico Nucleo di Polizia Ambientale che svolge con competenza attività di controlli ambientali;

Considerato quanto sopra, escludendo i controlli richiesti dagli organi di P.G., appare necessario avvalersi del supporto e della collaborazione della Polizia Metropolitana;

LA V^a DIREZIONE AMBIENTE E IL CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

CONVENGONO

Che, per dare corso ad una proficua ed efficace collaborazione, si preveda una programmazione periodica condivisa per stabilire le priorità dei controlli che la Polizia Metropolitana andrà ad effettuare, garantendo, ove necessario, anche la presenza durante i sopralluoghi del personale della Direzione Ambiente.

Per ciascuna Ditta, inoltre, sarà reso disponibile il fascicolo, anche informatico, per acquisire tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dell'attività di controllo, nonché realizzazione di mappatura cartografica.

Nelle more di una riorganizzazione e implementazione del personale da applicare alle attività cui è preposto il Servizio Rifiuti, si ritiene necessario, al fine di garantire lo svolgimento delle attività istituzionali cui l'Ente è preposto implementare, nello specifico, l'accordo di collaborazione con la Polizia Metropolitana finalizzandolo all'assolvimento delle seguenti attività:

- 1 Esecuzione delle ispezioni periodiche svolte da personale della Città Metropolitana (sia del Corpo della Polizia Metropolitana, sia tecnico-amministrativo del Servizio Rifiuti) secondo un calendario concordato per un numero di almeno 100 ispezioni annue di O. E. differenti, da svolgersi anche in termini inter-istituzionali (con ARPA, forze dell'Ordine, ecc.), per i "controlli sulla attività di gestione rifiuti ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.", con riferimento, in particolare, al comma 1) ed al comma 5);
- 2 Affiancamento nelle attività istruttorie;
- 3 Attività didattico formative da definire secondo un programma specifico;
- 4 Attività conoscitiva finalizzata all'area SIN (Area Industriale di Milazzo) di cui al nuovo accordo di programma con Ministero Ambiente approvato con Decreto Sindacale n.

301 del 22 dicembre 2020 per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica.

La gestione del sistema di videosorveglianza , installato nelle Riserve Naturali Orientate di Marinello e Capo Peloro, con terminale già installato presso i locali della polizia metropolitana, è affidata a quest'ultima.

Il responsabile del Servizio "Parchi e Riserve", potrà, di concerto con il Comandante della Polizia Metropolitana, aver accesso al sistema, ove occorra.

Per l'assolvimento delle attività congiunte di cui al presente accordo, al fine di economizzare i costi operativi, saranno utilizzate le autovetture della polizia metropolitana.

Il presente Accordo ha validità di un anno decorrente dalla data della sua sottoscrizione;

È fatta comunque salva la possibilità di promuovere, su richiesta dei soggetti sottoscrittori, le modifiche all'Accordo che si dovessero rendere necessarie a fronte del manifestarsi di nuove rilevanti problematiche afferenti le attività in corso o del mutamento del contesto istituzionale e gestionale nel quale operano.

L. C. S. Messina, 31/12/2020

IL DIRIGENTE V^A DIR. AMBIENTE

(Ing. Armando Cappadonia)

IL COMANDANTE POLIZIA METROPOLITANA

Il Comandante
Col. Antonino Triolo
